



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 29/07/2022

Proposta n. 48 del 28/07/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022 (PERIODO REGOLATORIO 2022-2025) E DEL NUOVO PIANO TARIFFARIO TARI - TASSA SUI RIFIUTI - PER L'ANNO 2022 - MODIFICA DELIBERAZIONE DEL C.C. N.27 DEL 31/05/2022.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 20:15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione d'urgenza, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		17	7	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Vazzano T.A., Nicotra R. e Pecipalle G.L.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art.1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art.1, comma 738, della L. 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art.1, comma 527, della L. 27/12/2017, n.205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la delibera ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021 ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2), da applicarsi con decorrenza dal 1° gennaio 2022;
- l'art.1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art.1, comma 654, della L. 27/12/2013, n.147 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del D.Lgs. 13/01/2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 683, della L. 27/12/2013, n.147 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/06/2022 ha disposto la proroga al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Misterbianco è presente e operante la Società per la Regolamentazione del servizio Rifiuti (SRR) Catania Area Metropolitana, quale Ente di governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13/08/2011, n.138, convertito dalla L. 14/09/2011, n.148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalle delibere ARERA n.443/2019/R/Rif del 31/10/2019 e n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021;

**Vista** la deliberazione della G.M. n.146 del 22/07/2022 avente ad oggetto «approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) - Modifica deliberazione di G.M. n.86 del 22/04/2022», e richiamatene le motivazioni, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate;

**Rilevato** che la SRR Catania Area Metropolitana ha validato il nuovo PEF relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 (periodo regolatorio 2022-2025), giusta allegata attestazione di validazione prot. n.46339 del 27/07/2022;

**Esaminato** il nuovo PEF validato dalla SRR Catania Area Metropolitana, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il quale, ai sensi della delibera ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021, espone un costo complessivo di € **7.444.271,42** suddiviso tra costi fissi e costi variabili, escluse le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 che ammontano complessivamente a € **950.149,00** (di cui € 447.825,22 per utilizzo avanzo vincolato, € 474.867,98 per proventi da lotta all'evasione ed € 27.455,80 per contributo MIUR), comprendente le seguenti **componenti di costi variabili**:

- CRTa costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati art.7 e comma 8.3 (all.A delibera ARERA n.363/2021/R/Rif);
- CTSa costo trattamento e smaltimento rifiuti urbani art.7 e al comma 8.4 (all.A delibera ARERA n.363/2021/R/Rif);
- CTRa costo trattamento e recupero all'art.7 e al comma 8.6 (all.A delibera ARERA 363/2021/R/Rif);
- CRDa costo raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati art.7 e al comma 8.5 (all.A delibera ARERA n.363/2021/R/Rif);
- COI costi operativi incentivanti variabili;
- CQta costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2;

- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing;
  - proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing;
  - Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2020 e 2021;
- e le seguenti **componenti di costi fissi**:

- CSL costi attività di spazzamento e lavaggio;
- CC costi comuni;
- CK costi uso del capitale;
- COI costi operativi incentivanti fissi;
- conguaglio relativi ai costi fissi 2020 e 2021;

**Preso atto** che le nuove valutazioni effettuate sulle componenti di costo CTSa + CTRa, che evidenziano una modifica strutturale e permanente del quadro complessivo delle tariffe unitarie di conferimento dei rifiuti indifferenziati e di trattamento e riciclo del materiale differenziato, non consentono il rispetto del margine di crescita delle relative entrate tariffarie, prospettandosi la deroga di cui all'art. 4.6 dell'allegato "A" alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio, nonché gli equilibri di bilancio;

**Tenuto conto** che il predetto piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, sottoscritta dal Sindaco pro-tempore Dott. Giuseppe marco Corsaro, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**Visto** l'art.12 del vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del C.C.) n.16 del 24/08/2020, in ordine alla correttezza della procedura di approvazione del PEF;

**Richiamata** la deliberazione del C.C. n.27 del 31/05/2022 con la quale era stato approvato il precedente Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) ed il Piano tariffario TARI - Tassa sui rifiuti - per l'anno 2022, e ritenuto che occorre procedere, unitamente alla riapprovazione del PEF, alla contestuale approvazione del nuovo Piano tariffario TARI per l'anno 2022;

**Vista** la deliberazione della G.M. n.18 del 31/01/2022, con la quale si è provveduto alla determinazione di scadenze e rate di versamento TARI per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 49, comma 3, punto 3.4 del predetto regolamento;

Considerato che, a seguito della quantificazione e riclassificazione dei costi totali di cui al PEF per l'anno 2022 nonché delle utenze presenti nella banca dati comunali, sono state elaborate le **nuove tariffe TARI 2022**, predisposte dal IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", di cui all'**allegato "Nuove Tariffe TARI 2022 Utenze domestiche UD"** e all'**allegato "Nuove Tariffe TARI 2022 Utenze non domestiche UND"** e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione, per assicurare la copertura integrale ai costi del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, per complessivi **€ 7.444.271,42 IVA inclusa**, al netto di **€ 950.149,00** per detrazioni di cui al comma 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021;

Preso atto, con particolare riferimento ai criteri di determinazione delle tariffe TARI:

- che la tariffa per l'anno 2022 è stata elaborata secondo i criteri del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/04/1999, n.158, determinata tenendo conto dei costi consuntivi iscritti nel bilancio consuntivo per l'anno 2020 (*anno n-2*), di cui al PEF anno 2022 (periodo regolatorio 2022-2025), aggiornato secondo gli indici ISTAT di cui all'allegato A) alla delibera ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021;
- che i costi di cui al PEF anno 2022, da coprire attraverso la **parte fissa (TF) della tariffa TARI** per l'anno 2022 sono pari a complessivi € 2.529.918,81 IVA inclusa;
- che i costi di cui al PEF anno 2022, da coprire attraverso la **parte variabile (TV) della tariffa TARI** per l'anno 2022 sono pari a complessivi € 4.914.352,61 IVA inclusa;
- che i soggetti passivi sono suddivisi, secondo quanto previsto dall'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n.158, nelle due categorie **Utenze Domestiche (UD)** e **Utenze Non Domestiche (UND)**, le prime ripartite in 6 (sei) categorie, corrispondenti al numero dei componenti il nucleo familiare, le seconde ripartite in 30 (trenta) categorie omogenee, come previsto dal predetto decreto;

- che la copertura integrale dei costi del servizio è posta per il 59% a carico delle **Utenze Domestiche (UD)** e per il 41% a carico delle **Utenze Non Domestiche (UND)** e che, conseguentemente, la ripartizione dei costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa TARI anno 2022 risulta essere la seguente:

**Costi TF+TV Utenze Domestiche (UD)**

● Costi Fissi (59% di € 2.529.918,81)	€ 1.492.652,10;
● Costi Variabili (59% di € 4.161.268,73)	€ 2.899.468,04;
per un totale di	<b>€ 4.392.120,14 IVA inclusa</b>

**Costi TF+TV Utenze Non Domestiche (UND)**

● Costi Fissi (41% di € 2.529.918,81)	€ 1.037.266,71;
● Costi Variabili (41% di € 4.161.268,73)	€ 2.014.884,57;
per un totale di	<b>€ 3.052.151,28 IVA inclusa</b>

- che i costi, come sopra riclassificati, costituiscono la base di calcolo della TARI anno 2022, alla quale sono stati applicati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n.158;

- che il numero dei soggetti passivi è desunto da:

- banca dati tributaria TARI, che contiene i contribuenti censiti;
- l'attività impositiva, finalizzata al recupero evasione/elusione TARI (in tale fase, è previsto l'incrocio della banca dati di cui al precedente punto, con quella anagrafica, tributaria, catastale, e dell'Ufficio Commercio comunale);

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere, a rettifica della deliberazione del C.C. n.27 del 31/05/2022:

- all'approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) validato dalla SRR Catania Area Metropolitana, e dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i quali dovranno essere trasmessi ad ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art.7, comma 7.6, della delibera ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021 e del comunicato "*Raccolta dati: Tariffa Rifiuti 2022-2025*" del 12/04/2022;

- alla contestuale approvazione del nuovo Piano tariffario TARI per l'anno 2022, predisposto dal Responsabile del IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", costituito dall'**allegato "Nuove Tariffe TARI 2022 Utenze domestiche UD"** e dall'**allegato "Nuove Tariffe TARI 2022 Utenze non domestiche UND"**, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Visto l'art.1, comma 688, della L. 27/12/2013, n.147, nella parte in cui prevede che "[...] il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico [...];

Visto l'art.1, comma 169, della L. 27/12/2006, n.296, in ordine alla data di efficacia della presente deliberazione;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 7), D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori;

Vista la delibera ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la L.R. 23/12/2000, n. 30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

## **PROPONE**

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

➤ di approvare il nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) e i relativi allegati, redatto secondo i criteri previsti dal nuovo metodo MTR-2 e validato dalla SRR Catania Area Metropolitana e, per gli effetti, approvare il nuovo Piano tariffario TARI per l'anno 2022, elaborato dal IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", come dalle seguenti tabelle:

1) **allegato "Nuove Tariffe TARI 2022 Utenze domestiche UD"**

2) **allegato "Nuove Tariffe TARI 2022 Utenze non domestiche UND";**

costituendo tutti i surrichiamati allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- > di dare atto che il nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) e il nuovo Piano Tariffario TARI per l'anno 2022, di cui al presente provvedimento, sostituiscono quelli già approvati giusta deliberazione del C.C. n.27 del 31/05/2022;
- > di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del Responsabile del VII Settore Funzionale "Ambiente - Acqua - Rifiuti - Transizione Ecologica", mediante inserimento nell'apposita piattaforma online, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in adempimento dell'obbligo di cui all'art.7, comma 7.6, della delibera ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021 e del comunicato "Raccolta dati: Tariffa Rifiuti 2022-2025" del 12/04/2022 ;
- > di dare atto, altresì, che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del Responsabile del IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale", in adempimento dell'obbligo di cui all'art.1, comma 688, della L. 27/12/2013, n.147;
- > di dare atto che la presente deliberazione, approvata entro i termini di cui all'art.1, comma 169, della L. n.296/2006, entra in vigore il 1° gennaio 2022;
- > di dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

Si attesta:

- la regolarità e correttezza dell'atto, ai sensi art. 147-bis, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6, L.R. 21/05/2019, n. 7;
- il rispetto delle misure di cui al PTPCT 2021/2023.

Il Responsabile del Procedimento  
arch. Luigi Lo Presti

---

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile dell' 11° Settore Funzionale  
LO PRESTI LUIGI / InfoCamere S.C.p.A.

---

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 46511 del 28 Luglio 2022, alle ore 20:15 e seguenti di giorno 29 Luglio 2022, alla seduta di inizio ed urgente, il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 17 consiglieri:

Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Nastasi Igor, Guarnacca Eduardo Carlo, Rapisarda Antonella e Privitera Mario.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Vazzano T.A., Nicotra R. e Percipalle G.L. Sono presenti in aula il Sindaco Corsaro G.M., gli Assessori Virgilito M., Moscato D. e Marino V., i funzionari Arch. Lo Presti L., VII Settore e il dott. Coco M., IV Settore, oltre che il Segretario Generale dott.ssa Sabrina Ragusa e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente ringrazia l'Amministrazione ed i funzionari per la loro presenza. Passa alla trattazione del punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 48 del 28/07/2022: *“Approvazione del nuovo piano economico finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) e del nuovo piano tariffario TARI – tassa sui rifiuti – per l'anno 2022 – modifica deliberazione del C.C. n. 27 del 31/05/2022”*.

Alle ore 20:20 entra il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti sono n. 18

**Interviene l'Arch. Lo Presti L.:** Buonasera a tutti, come già ha esplicitato bene il Presidente dall'oggetto, si capisce il motivo di questa proposta di delibera consiliare; in termini brevissimi, per non perdere tempo, è stata necessaria redigere questa nuova modifica, perché ci siamo resi conto, analizzando bene le fatture che sono arrivate nell'ultimo periodo, che il PEF approvato non ci avrebbe permesso di poter pagare le prossime fatture che arriveranno dal conferimento alle varie discariche, nelle varie piattaforme. Per questo motivo abbiamo rivisto i conteggi che hanno portato questa deliberazione.

**Interviene il dott. Coco M.:** Buonasera a tutti. A completamento di quanto detto dal collega Lo Presti, questo è un atto complesso che prevede la riapprovazione del PEF. Mi permetto di aggiungere che i costi a cui faceva riferimento il collega, sono costi che incidono sulla parte variabile della tariffa, quindi sono tutti costi che alla fine, nella redazione del PEF, ossia di questa parte dell'atto che serve a coprire parte del costo di questo aumento, sono tutti quanti costi che possono essere coperti attraverso l'attivazione di comportamenti virtuosi da parte delle famiglie, attraverso il conferimento nella piattaforma, l'unica in questo momento l'isola ecologica consente di ridurre il peso degli aumenti minimi, di cui adesso vi dò breve illustrazione. In particolare l'aumento che è stato registrato contabilmente, il dato previsionale è di € 1.090.000,00 circa oltre IVA e quindi circa € 1.200.000,00, cui è stata data copertura attraverso l'utilizzo di una parte di avanzo vincolato, ossia di un extra gettito TARI che era stato rilevato precedentemente, non era stato utilizzato, e che la norma consente di utilizzare proprio a parziale copertura dei PEF per quasi € 448.000,00, mentre la restante parte è stata e doveva essere coperta attraverso la tariffa. Quindi, nonostante gli sforzi che abbiamo fatto per inserire la maggiore base imponibile possibile, considerato tutti gli accertamenti che tra il mese di aprile, mese in cui era stato redatto il precedente PEF, e il mese di luglio, per quanto avessimo potuto aggiungere superficie, non siamo riusciti del tutto ad assicurare quel risultato che era stato raggiunto attraverso il primo PEF. Ricordo al Consiglio comunale e anche alla cittadinanza che ci ascolta che il PEF aveva consentito di assicurare, confermare il trend di riduzione che dal 2013 ad oggi ha sempre contraddistinto il Comune di Misterbianco, assicurando una riduzione del 2% delle tariffe per le utenze non domestiche, quindi per le imprese, e una riduzione media che andava dall'1 all'1,5%, in taluni casi anche il 2%, per le famiglie, per le utenze domestiche. Con la rimodulazione del PEF, invece, proprio a causa di questi grossi costi, che peraltro sono connessi non soltanto alla crisi internazionale e all'aumento delle risorse energetiche che è sotto gli occhi di tutti (è incontestabile, voglio dire) ma anche alla profonda crisi in cui versa il sistema proprio della raccolta dei rifiuti siciliano, che sta sostanzialmente sfuggendo ad ogni controllo, anche politico regionale, per cui i costi di conferimento in discarica stanno aumentando a dismisura. Nel giro di qualche mese si è arrivati a € 380,00 per tonnellata; io ricordo che qualche anno fa si parlava di € 120,00, quindi sono veramente notevoli e non è nemmeno detto che, diciamo, questa prospettazione di costi poi sia di fatto sufficiente, noi ci auguriamo che lo sia. Comunque, l'aumento che è stato registrato è per le famiglie un aumento di circa il 4%, ho fornito a tutti i Consiglieri, l'avevo già fatto nel corso delle sedute delle Commissioni dei giorni scorsi e l'ho fatto anche oggi. Per le famiglie l'aumento si attesta, l'aumento medio, intorno al 4,03%, in termini assoluti. In termini assoluti si va da un minimo di

aumento di € 1,52 a famiglia, quindi parliamo di quest'ordine di grandezza di aumento, a circa € 20,00 come aumento massimo per famiglia. Peraltro, ribadisco, si tratta di aumenti che possono essere totalmente assorbiti dal miglioramento della raccolta differenziata, attraverso il conferimento da parte delle famiglie della raccolta dei rifiuti differenziabili nelle piattaforme. Mentre, invece, per le aziende che peraltro hanno una bassissima incidenza su questi costi variabili, perché le aziende differenziano quasi tutte quante e quindi l'incidenza era minore, questa caratteristica delle aziende ha consentito di mantenere il trend sempre al ribasso, per cui, anziché avere una riduzione del 2%, l'hanno avuta dell'1%. Quindi alla fine di tutto il procedimento, possiamo dire che, a fronte di un aumento di quasi il 12% dei costi del PEF, l'aumento che poi si è registrato ed è stato ribaltato sulle tariffe, è un aumento che, nella media, incide circa il 3%, che è fatto da un 4% d'aumento sulle famiglie e un meno 1% sulle imprese e sulle aziende. Questi sono i valori su cui si assesta. Quindi, siamo riusciti comunque a coprire gran parte di questo aumento, perché le tariffe non sono aumentate dell'11,50%, questo è anche molto importante perché attraverso una serie di accorgimenti e, ripeto, anche grazie a una sana gestione del bilancio e delle entrate, si è riuscito ad attutire questi effetti che in altri Comuni hanno generato degli aumenti veramente preoccupanti.

**Il consigliere Anzalone A.**, presidente della VI Commissione, richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, Segretario, saluto i funzionari, il dottore Coco, l'architetto Lo Presti, il personale, il pubblico, vigili urbani. Presidente, intervengo brevissimamente perché è giusto dare spazio, credo, al dibattito. Come Presidente della VI Commissione, abbiamo avuto mercoledì Conferenza dei Capigruppo con l'intervento del dottore Coco, giovedì VI Commissione con l'intervento sempre del dottore Coco per la Commissione bilancio e stamattina l'architetto Lo Presti sempre in VI Commissione, i quali ci hanno spiegato con competenza e professionalità, che gli sono riconosciute unanimemente, cosa dovevamo affrontare e l'importanza di affrontarli. Io ringrazio i componenti della Commissione, perché abbiamo fatto le corse, abbiamo corso in tre giorni su una cosa che è arrivata in maniera repentina, che scadeva il 31 luglio e io credo che bisogna dare atto alla VI Commissione, ai componenti tutti di maggioranza e di opposizione, di avere mostrato un grande senso di responsabilità, intanto, nel trattare, nel discutere l'argomento con i dirigenti in maniera molto tecnica, da addetti ai lavori, perché stiamo parlando di un problema contabile, qui non c'entra la politica, qui parliamo di un problema contabile. Un aumento dei maggiori costi di conferimento, che genera una previsione di maggiore spesa di € 1.090.000,00 più IVA, che diventa € 1.200.000,00, che genera un aumento di parte variabile, che però il dott. Coco ci ha spiegato, in maniera molto esaustiva, è parzialmente compensato dalla riduzione della parte fissa. Quindi, voglio dire, come ci hanno spiegato anche i dirigenti, come coprire questo momento, in parte con l'avanzo vincolato di amministrazione per circa € 447.000,00, in parte, ovviamente verrà (e dico ovviamente perché è questa la procedura, c'è poco da fare) coperto con le tariffe del 2022, ma abbiamo visto anche nei prospetti che ci ha consegnato ora (addirittura ora sono quelli aggiornati che io allegherò col permesso dei Consiglieri della VI Commissione al verbale della riunione della VI Commissione, in modo che siano pubblicati e quindi resi pubblici) avremo un aumento medio annuo per famiglia di € 20,00, cioè di € 20,00. Quindi voglio dire capisco che ci sarà una modifica, non credo che si possa parlare di modifica in peius in senso veramente restrittivo al termine. Quindi io mi auguro insomma che si possa (ora daremo spazio al dibattito) arrivare ad una soluzione condivisa, che richiami il senso di responsabilità a cui questo Consiglio Comunale stasera è chiamato.

Alle ore 20:31 entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti sono n. 19

**Il consigliere Nastasi I.**, richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari, assessori e cittadini che ci seguono in sala e da casa. È vero che questo atto è arrivato in fretta e quindi per la fretta, anche perché oggi è la scadenza, ci ritroviamo questa sera in Consiglio comunale a discutere appunto di questo atto. È chiaro che il primo dato che esce fuori è la causa dell'aumento della TARI, che è dovuto all'aumento dei costi di conferimento in discarica della spazzatura che da € 140,00 passa a € 380,00. Se fate un bigliettino, un post-it all'Assessore Foti, glielo fate trovare sulla scrivania, così è aggiornato pure lui sui costi, perché l'altro ieri sera non ricordava bene, anzi insisteva ed era sicuro della sua tesi. Io ringrazio i funzionari per il tempo che ci hanno dedicato in Commissione e stanno dedicando anche questa sera in Consiglio comunale. Io la penso diversamente riguardo a quanto detto dal mio Presidente di Commissione; secondo me non è un problema tecnico, non è un aggiustamento tecnico, anzi, l'aggiustamento è tecnico, ma la causa è pienamente politica, la causa è politica e ha un nome e un cognome, il nome è Nello e il cognome Musumeci, il Presidente della Regione Sicilia, che non è riuscito a fare un piano dei rifiuti adeguato e chiaramente, facendo impazzire un po' la gestione delle discariche che oggi comporta un aumento del conferimento in discarica fino alla cifra di € 380,00 a tonnellata. Quindi è

chiaro che l'incapacità di chi aveva promesso ricchi premi e cotillon in campagna elettorale, quasi cinque anni fa ci ritroveremo a ritrovarci nuovamente le stesse promesse, ma questa volta i cittadini fanno i conti con le proprie tasche, perché questo è pur vero che si tratta di un aumento non così tanto incisivo nelle tasche dei cittadini, ma è pur sempre un aumento, è pur sempre un aumento che lancia un segnale, che in un momento di crisi e di un momento postumo, alla pandemia, andare a ritoccare le tasse a scapito dei nostri concittadini, è comunque un segnale negativo. Diamo un segnale negativo perché appunto è dettato principalmente dalla incapacità politica del Presidente della Regione. Quindi la cosa che mi auspico è che i cittadini riescano alle prossime elezioni a mantenere questa idea, questi fotogrammi di quello che stiamo vivendo e di cosa saranno costretti a fare. Ci auguriamo che questa stagione possa finire presto.

**Il consigliere Marchese M.**, richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, funzionari, colleghi Consiglieri, cittadini presenti e che ci seguono tramite i canali. Guardi, io alcune considerazioni, Presidente. Innanzitutto ci troviamo a distanza di pochi mesi a votare per l'ennesima volta un PEF, cioè noi l'abbiamo votato da poco e adesso subito a fare la variazione. io ringrazio gli uffici, qui presenti, per esser chiaro perché sono sempre stati disponibili nel ragionare, nel chiacchierare, nel chiarire dubbi e quindi ringrazio il dottore Coco e l'architetto Lo Presti. Ha dato dei dati chiari prima il dottore Coco, questo discorso del 2% che c'è stato è un discorso di riduzione che va avanti dal 2013, è un discorso cui noi possiamo dire in maniera chiara che, grazie agli uffici che gestiscono i conti, si è potuto fare questo discorso, non ci sono dubbi, ma grazie anche alla politica che si è occupata in quel periodo e successivamente dei conti. Oggi ci troviamo in un'altra situazione. Allora se gli uffici son sempre stati bravi, evidentemente qualche altra cosa sarà successa, da un punto di vista politico, da altri punti di vista, perché io non mi spiego come oggi, andando a vedere la Sicilia, troviamo comune di Misterbianco variazione del PEF e altri Comuni no. O altri Comuni sono stati più bravi, hanno fatto i conti meglio di noi, la politica ha seguito meglio questi conti e li ha saputi fare, gli Assessori, il Sindaco hanno controllato e verificato i conti, o questa politica negli altri Comuni c'è stata e qua no. Se ricordate, e lo dico ai miei colleghi consiglieri di maggioranza che hanno fatto un comunicato stampa in cui dicevano nel precedente PEF: Grazie al voto della maggioranza, il Consiglio comunale ha approvato la riduzione della TARI, sono parole vostre, e alla fine, avete detto, l'opposizione si è astenuta. Ma c'è un perché quando l'opposizione si è astenuta, noi siamo stati chiari, noi abbiamo detto sui conti della TARI fatti dal dottore Coco non abbiamo dubbi, possiamo prendere il verbale, sui conti dei rifiuti c'è qualcosa che non ci torna. Non è un caso che l'assessore Foti sappia vecchi numeri contenuti nel precedente PEF e ci sia un errore, quindi, nella politica. Non è un caso che questo errore della politica ci porta, unico Comune, a fare la variazione oggi, perché la politica non è stata dietro i conti, il Sindaco anche stavolta non ha saputo fare i conti e se non sappiamo fare i conti sui rifiuti, oggi, cari amici, colleghi di maggioranza, il comunicato sarà diverso: siete voi che votate l'aumento, siete voi che dovete spiegare ai cittadini che state aumentando le tasse, non che vi siete astenuti, e vogliamo capire in questa situazione di crisi e di emergenza, caro Sindaco, come glielo spiegate, soprattutto come spieghiamo ai cittadini, in una situazione di questo tipo, dove c'è la sporcizia, l'immondizia ovunque, non vi preoccupate, vi aumentiamo pure le tasse. Complimenti, perché è quello che state andando a fare, è quello che questa Amministrazione va a fare e siccome c'è stato un errore chiaro da parte della politica, perché, per due volte, si è qui a votare un PEF, cosa che negli altri Comuni non sta accadendo, ci ritroviamo grazie a questi bei comunicati, questi social a tutt'altra situazione, perché il Piano rifiuti col nuovo calendario non funziona e si è dovuto cambiare, la TARI la stiamo modificando e dobbiamo dire grazie agli accantonamenti e al lavoro degli uffici e ovviamente aspettiamo ancora il bilancio, perché voglio vedere se nel bilancio ci saranno dei capitoli di spesa in più per i soldi da dare alla ditta, perché qualcuno a questa ditta i soldi, se hanno compattatori in più, li deve dare, a meno che torniamo con altri sistemi. con un'altra organizzazione. Oggi si sta facendo un aumento piccolo o grande che sia, ma un aumento delle tasse. Voi state votando questo e noi non siamo assolutamente d'accordo con questo discorso, si poteva ragionare prima, si potevano fare i conti prima. La politica, invece di stare seduta nelle poltrone, poteva controllare meglio. Purtroppo ci ritroviamo con questi conti differenti e oggi, cari amici, il comunicato sarà molto diverso.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 06 voti contrari (Percipalle G.L., Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.).

A chiusura della votazione, a maggioranza di voti favorevoli, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 06 voti contrari (Percipalle G.L., Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.).

### IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 48 del 28/07/2022: “ *Approvazione del nuovo piano economico finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) e del nuovo piano tariffario TARI – tassa sui rifiuti – per l'anno 2022 – modifica deliberazione del C.C. n. 27 del 31/05/2022*”;

A maggioranza di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

**Approvare** l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 48 del 28/07/2022: “ *Approvazione del nuovo piano economico finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) e del nuovo piano tariffario TARI – tassa sui rifiuti – per l'anno 2022 – modifica deliberazione del C.C. n. 27 del 31/05/2022*”.

Successivamente, con separata votazione,

### DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Presidente, conclusi i lavori consiliari, alle ore 20:40 dichiara chiusa la seduta.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Consigliere Anziano  
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo